

IL CORRIERE DI BARRIERA 16

COSA SUCCEDDE IN BARRIERA: Il calendario delle attività di dicembre / TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DALLA A ALLA Z: AID- Associazione Italiana Dislessici / GIOCHI IN BARRIERA: Il cruciverba / DALLA CITTA': Concessione immobili alle associazioni / DALLA CIRCOSCRIZIONE: Natale in Sesta / IL MUSEO DEL MESE: Dal 1 dicembre arriva la Tessera Musei 2014



Spina 4: una trasformazione "a scatti"

Foto: Giuseppe Gerbasi

Un progetto per dire addio alle fabbriche dismesse, un piano complesso di interventi concepito e avviato ormai quasi vent'anni fa con la volontà di trasformare il volto della futura porta nord della città, un luogo pensato come un'area di arrivo per chi proviene dall'asse Milano-Torino, ma soprattutto di collegamento tra la periferia e il centro della città. La Spina 4, una delle diramazioni della "liscia di pesce" rappresentata dal Passante Ferroviario e immaginata tempo addietro dall'architetto Vittorio Gregotti per il piano regolatore, si estende dalla stazione Rebaudengo fino a corso Vigevano, "incastonata" tra corso Venezia e via Cigna. Al posto dei capannoni industriali di Fiat Iveco Telai

continua a pag.8

le RUBRICHE

PARLIAMONE CON IL SINDACO

La linea 2 della metropolitana

TRA I BANCHI DI PIAZZA FORONI

La ricetta di... Annamaria

PERSONAGGI DA BARRiera

Un caffè con
Giuseppe Ardizzone

BIBLIOTECA DI BARRIERA

La strenna di Marco Magnone
e consigli di lettura sotto l'albero

LA FOTONOTIZIA

Citizens of Cityscape in piazza Crispi

SCUOLE DA DIECI E LODE

Leggere, leggere, leggere
Poesia Haiku alla scuola Gabelli

BARRIERA CHE LAVORA

La solidarietà cammina con i buoni di
Arcipelago Scec (pag. 6)

BARRIERA CHE VIVE

Barriera Wi-Fi: una chiamata speciale
per i commercianti del quartiere
(pag. 4)

Al via la rassegna culturale
dell'Associazione Ippogrifo
(pag. 5)

BARRIERA CHE SI GUARDA ATTORNO

Alla scoperta del Lanificio di Torino tra
passato, presente e futuro (pag. 7)

BARRIERA CHE SI TRASFORMA

Spina 4, la trasformazione
attraverso le fotografie (pag. 7)

I CANTIERI MESE PER MESE

(pag. 2)



Scopri tutte le attività di Barriera
consultando il calendario alle
pagine 14-15-16!

IL CORRIERE DI BARRIERA

Corriere di Barriera

Periodico mensile del Programma Urban Barriera di Milano.

Anno II, Numero 11 (16)
Dicembre 2013

Editore:
Comitato Urban Barriera di Milano

Direttore responsabile:
Mauro Marras

Comitato editoriale:
Fabrizio Barbiero, Angelo Castrovilli, Luca Cianfriglia, Loredana Di Nunzio, Sandra Giannini, Barbara Posa, Mariagrazia Zunnui, Laura D'Apote

Stage Università degli Studi di Torino:
Ilaria Di Leva, Martina Dragoni, Elisa Zorio

A questo numero hanno collaborato:

Servizi telematici e Government Città di Torino:
Guido Vernero \ Direzione Didattica "A. Gabelli":
Giuliana Ceccotti, Annamaria Gualtieri, Nunzia Del Vento \ Fondazione Museo Ettore Fico:
Giuseppe Galimi \ Bagni Pubblici di via Agliè:
Associazione "i Barrieranti" e Marco Magnone
Associazione phlibero: Stefano Delmastro \
Lanificio di Torino: Maurizio Maggio, Paolo Veronese, Pier Paolo Brèan, Martina Nova \
Associazione Artistico Culturale Ippogrifo: Luigi Di Cesare \ Mercato di piazza Foroni: Annamaria e Catia Schiavone \ Condominio via Valprato 43: Filippo Venezia

Servizio Civile Comitato Urban: Angela Osorio,
Vanessa Gutierrez Herrera, Eriston Meco
Fondazione Contrada Torino: Andrea Sassano

In copertina: "Il vecchio è destinato a scomparire"
Foto: Giuseppe Gerbasì

Redazione:
corso Palermo 122, 10154 Torino,
tel: 011/4420999, urbanbarriera@comune.torino.it

Stampa: Tipografia Sosso

La carta utilizzata per il Corriere è certificata FSC ed ha una grammatura adatta a garantire nel tempo la qualità della stampa e la leggibilità del giornale.

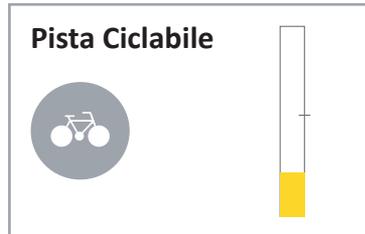


Registrazione presso il Tribunale di Torino,
n. 39/26.06.2012



I cantieri mese per mese

Continua la rubrica nata per aggiornarvi costantemente sull'andamento dei lavori previsti in quartiere dal programma Urban Barriera di Milano: il "termometro" indica ogni mese l'avanzamento dei cantieri e i box di approfondimento raccontano le ultime novità. Per conoscere nel dettaglio i progetti e per ogni domanda o segnalazione riguardante i cantieri vi aspettiamo allo sportello di Urban!

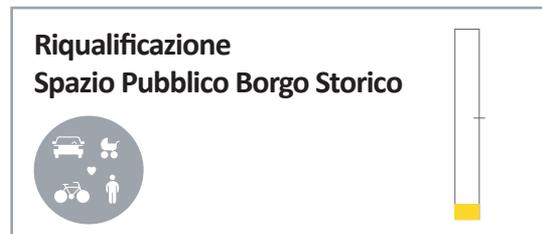


A che punto siamo?

Sono stati eseguiti i lavori all'impianto semaforico di corso Vigevano angolo via Cigna ed è stata predisposta la riapertura del controviale tra piazza Crispi e via Cigna.

I prossimi passi

Si lavorerà per rendere accessibile il viale centrale di corso Vigevano tra via Cigna e via Gressoney; contemporaneamente, proseguiranno i lavori su via Ponchielli.



A che punto siamo?

L'inizio lavori è previsto dalla cantierizzazione delle aree circostanti la scuola Principessa di Piemonte.

I prossimi passi

I lavori riguarderanno la realizzazione delle aree protette e attrezzate in corrispondenza degli accessi all'edificio scolastico e comprenderanno la sistemazione del giardino pubblico antistante.

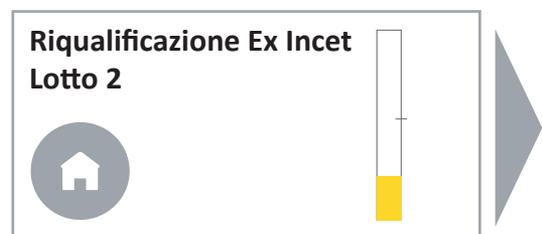


A che punto siamo?

I lavori previsti sono quasi terminati: si sta lavorando alle finiture interne del corpo sud dell'edificio.

I prossimi passi

Nei prossimi mesi il comando dei carabinieri si insedierà nella caserma.



A che punto siamo?

Oltre alle operazioni di scavo e demolizione, si sta lavorando per la realizzazione della centrale termica interrata.

I prossimi passi

Il cantiere all'interno dell'edificio proseguirà con le lavorazioni preliminari alla realizzazione delle strutture.



A che punto siamo?

I lavori stanno avanzando come da programma. È stato demolito il muro perimetrale e prosegue il consolidamento delle archeologie industriali. Continua la piantumazione degli alberi e la prima semina del prato.

I prossimi passi

Sarà smontato il ponteggio delle archeologie industriali.



In visita al cantiere dell'ex Incet
Foto: Angela Osorio

Tra i banchi di Piazza Foroni



La ricetta di... Annamaria

Con oltre 50 anni di storia, il mercato di piazza Foroni è un luogo di commercio ma anche di scambio di saperi, di esperienza e tradizione. Il posto ideale da cui trarre spunto per ricette di stagione, idee regalo, la cura della casa e di sé, la conservazione dei prodotti, la pulizia degli indumenti e molto altro. Saranno proprio i consumatori e i commercianti del cuore mercatale del quartiere a darvi suggerimenti e consigli... potete fidarvi, ci mettono la faccia!

Dicembre. Il mese del Natale. E anche della ricerca dei regali e del ritrovo con le proprie famiglie, soprattutto in occasioni di pranzi e cene nei giorni delle festività. Grandi momenti di convivialità che si trasformano anche in ottime occasioni per rispolverare i sapori della tradizione e le ricette dei luoghi di origine. E si sa, in Barriera di Milano, le etnie e le diverse provenienze non mancano e si mescolano tra loro, soprattutto in un luogo come il mercato di piazza Foroni. Seguendo i vari accenti, dialetti e lingue che animano i banchi e gli scambi tra commercianti e clienti, abbiamo incontrato la signora Annamaria, assidua frequentatrice del mercato, che ci ha regalato una dolce ricetta della tradizione natalizia pugliese. Si tratta delle cartellate, o meglio dette "carteddate"; hanno origini molto antiche e ogni famiglia tramanda nel tempo la sua ricetta e i suoi segreti gelosamente custoditi. Sono un dolce diffuso anche nelle regioni vicine, come la Basilicata, dove sono conosciute come "rose", e la Calabria, dove le chiamano invece "nevule", e in tutti questi luoghi vengono preparate soprattutto a Natale. E non a caso! Si racconta, infatti, che le striscioline di pasta di cui sono composte le cartellate ricordano e richiamano nell'aspetto le fasce con cui fu avvolto Gesù appena nato.

Ma oltre alla pasta e alla loro lavorazione "incartocciata", quasi arabesca, c'è un altro ingrediente fondamentale per avere le vere e proprie cartellate della tradizione: si tratta del vin cotto, uno sciroppo di sola frutta prodotto d'estate quando c'è abbondanza di fichi e uva. Un semplice dolcificante ma soprattutto quel tocco in più che dà a questo dolce proveniente dal "tacco dello Stivale" un gusto pieno e avvolgente, perfetto per concludere i pranzi natalizi con le proprie famiglie.

Cartellate con vino cotto

Ingredienti

1 kg di farina 00
100 gr. di zucchero
100 cl olio d'oliva
Vino bianco q.b.
3 uova
Olio di semi

Versare la farina su un tagliere lasciando un buco al centro. Al suo interno versare lo zucchero, le uova, l'olio e il vino bianco, quanto basta per lavorare l'impasto fino a renderlo morbido.

Con la macchina per fare la pasta, posizionata sul numero 1, comporre delle sfoglie sottili. Tagliare con la rotellina seghettata delle strisce di pasta larghe 2,5 cm circa e fare dei flocchetti distanti circa 5 cm l'uno dall'altro in modo da creare la forma di una rosa. Quando tutte i singoli pezzi sono pronti, friggerli in abbondante olio di semi.

Appena prima di portare a tavola le cartellate, guarnitele con il vin cotto di fichi o d' uva; una gustosa alternativa è l'utilizzo del miele. I più golosi suggeriscono, inoltre, un ulteriore tocco finale, ossia spolverare le cartellate con delle scaglie di mandorle.

Una curiosità...

Le cartellate ricordano le chabakia, un dolce tipico della tradizione marocchina: consumate anch'esse con la famiglia durante un periodo di festività religiosa, hanno forma e ingredienti simili al dolce pugliese. Le chabakia sono infatti nastri di pasta fritta coperti di miele caldo e sesamo; nell'impasto non viene usato il vino bianco ma si usano spezie come lo zafferano, la cannella e l'acqua ai fiori d'arancio. Vengono preparati soprattutto durante il Ramadan, perchè rappresentano un piatto molto ricco in grado di rinvigorire i fedeli che hanno affrontato un'intera giornata di digiuno.

PARLIAMONE CON IL SINDACO

Vuoi parlare con il Sindaco del tuo quartiere e della città?

Scrivi alla redazione del Corriere all'indirizzo urbanbarriera@comune.torino.it o passa allo sportello di Urban in corso Palermo 122

Gentile Sig. Sindaco,

l'8 settembre 2013 è stata annunciata la disponibilità dei finanziamenti da parte del CIPE per realizzare tre stazioni della metropolitana (Rebaudengo, Vercelli e Giulio Cesare), per collegare la Stazione Rebaudengo SFM (Passante ferroviario e Servizio ferroviario metropolitano) con il polo ospedaliero del San Giovanni Bosco attraverso la zona della Barriera di Milano.

Il 15 settembre Lei ha dichiarato l'intenzione di utilizzare il finanziamento per collegare invece Porta Nuova a Piazza Castello. Personalmente ritengo che collegare la Stazione Rebaudengo SFM con il polo ospedaliero del San Giovanni Bosco comporterebbe diversi vantaggi:

- > la periferia nord verrebbe collegata tramite un servizio metropolitano con il centro
- > l'ospedale San Giovanni Bosco usufruirebbe di un nuovo e importante collegamento con il resto della città
- > la riqualificazione del quartiere riceverebbe un notevole contributo

Cosa ne pensa?

Cordiali saluti
Gian Franco Bono

Gentile sig. Bono,

la ringrazio perché questa sua lettera mi permette di chiarire la mia posizione a riguardo. Ho proposto di spostare il finanziamento sul tratto centrale della nuova linea di metropolitana per una semplice scelta di efficacia del servizio: collegare sia pur soltanto due fermate della metropolitana alla linea 1 avrebbe permesso di prevedere un'estensione dell'attuale servizio a partire da una stazione centrale e strategica come quella di Porta Nuova, mentre le due fermate realizzate su viale Gottardo avrebbero svolto un servizio limitato, lontano da un innesto sulla linea 1, in attesa del prolungamento verso il centro. È chiaro che la mia opinione al riguardo deve trovare conferma della sua fattibilità dal punto di vista tecnico. Sono in corso accertamenti e valutazioni da parte degli uffici tecnici comunali e solo allora quella che a caldo rappresentava, a mio avviso, una scelta di buon senso potrà essere suffragata da un parere tecnico qualificato; inoltre, tutte le opinioni saranno accolte e valutate, come la sua e come quelle dei tanti cittadini che vivono in quel popoloso quartiere.

Un cordiale saluto

Piero Fassino

Pacchetti regalo gratuiti in piazza Foroni

Bastano un acquisto e un ticket "speciale" per usufruire del servizio gratuito offerto dai commercianti di piazza Foroni e dal Comitato Urban, per il confezionamento dei propri pacchetti regalo. Nel periodo natalizio, i clienti che acquisteranno presso i banchi, gli esercizi commerciali della piazza e delle zone immediatamente adiacenti, aderenti al progetto, potranno recarsi al banchetto allestito all'interno del mercato e richiedere di farsi impacchettare i propri doni. Gli operatori vi aspettano muniti di carta e nastro, una soluzione anticrisi che fa bene all'umore e alle tasche! Per conoscere giorni ed orari potete rivolgervi a INFOroni e ai commercianti che aderiscono all'iniziativa.

Barriera Wi-Fi: una chiamata speciale per i commercianti del quartiere

La rete internet gratuita della città arriva anche in Barriera

Il programma Urban, tra gli oltre 30 progetti già in cantiere, prevede la creazione di una rete wireless pubblica sull'area di Barriera di Milano, per permettere agli abitanti e ai frequentatori del quartiere l'accesso gratuito a internet grazie alla rete comunale "FreeTorinoWiFi" già disponibile in alcune aree soprattutto del centro cittadino. Anche qui in Barriera le zone che verranno coinvolte riguardano i principali spazi pubblici e aree verdi, ma non solo: tra questi, i nuovi giardini ex Ceat di via Leoncavallo, la Biblioteca Primo Levi, la Cascina Marchesa di corso Vercelli, il mercato Foroni, piazza Crispi, nonché i futuri spazi, oggi in cantiere, dell'ex Incet e del Parco Spina4.

Ma la vera novità riguarda le numerose e variegate, realtà commerciali del territorio, che attraverso l'adesione al progetto potranno condividere la propria connessione internet privata, ampliandone il segnale e rendendolo fruibile all'intera comunità: l'idea è quella di creare delle "isole" di Wi-Fi libero nelle aree e lungo gli assi commerciali più frequentati del quartiere, per ampliare i punti raggiunti dalla rete pubblica e garantire una copertura omogenea a tutta Barriera. Ai soggetti interessati verrà concesso in comodato d'uso gratuito un "access point", un dispositivo hotspot da collegare al proprio router, che diffonderà il segnale, creando un'area "free Wi-Fi" all'interno e

all'esterno della sede. La configurazione di queste piccole antenne consentirà una navigazione equilibrata, dando a tutti la possibilità di condividere la banda disponibile. L'appello è rivolto a tutti gli esercenti del quartiere, che attraverso il progetto Barriera Wi-Fi potranno offrire ai propri clienti ma non solo un servizio aggiuntivo, senza rischi, e continuando ad utilizzare la propria connessione in grande sicurezza: gli utenti che vorranno accedere al servizio, infatti, lo faranno attraverso la rete "FreeTorinoWiFi" senza alcuna possibilità di rallentare il traffico di rete o di accedere ai dati informatici del commerciante.

Per maggiori informazioni e chiarimenti e per aderire al progetto potete rivolgervi allo sportello di Urban o scrivere all'indirizzo: urbanbarriera@comune.torino.it



Che cos'è Torino Free Wi-Fi

Nell'ottica di una filosofia da vera Smart city, da città intelligente e altamente sostenibile, Torino, grazie alla collaborazione di AemNet e CSI Piemonte, ha realizzato la copertura di alcune zone pubbliche con connettività Wi-Fi, con l'intento di dare a tutti i cittadini, nonché ai turisti in visita, la possibilità di collegarsi gratuitamente alla rete internet, per un massimo di due ore e trecento MB di traffico al giorno, attraverso il proprio pc o altri dispositivi portatili di ultima generazione. Con l'adesione al progetto "FreeltaliaWiFi", la prima rete federata nazionale aperta ai Comuni, alle Province e alle Regioni italiane, la nostra città è entrata a far parte di una rivoluzione telematica indispensabile, soprattutto per essere all'avanguardia e ridurre il divario digitale ancora esistente sul nostro territorio. Oggi le quattordici aree dotate di segnale,

in maniera totale o parziale, corrispondono a zone pubbliche, come luoghi di aggregazione, parchi, biblioteche e piazze storiche: tra queste piazzale Valdo Fusi, corso Racconigi, piazza Vittorio Veneto, i Giardini Reali, il Cortile del Maglio, piazza Castello e molte altre ancora. Gli utenti che intendono usufruire della connessione gratuita e navigare in modalità wi-fi possono accedere al servizio grazie a una semplice procedura di registrazione: attraverso il sito web www.torinofacile.it è possibile ottenere un identificativo personale, o, in alternativa, accedere direttamente al portale del servizio "FreeTorinoWiFi" con il proprio telefono cellulare, registrarsi e navigare a grandi velocità.

www.comune.torino.it/wifi



La rete Wi-Fi permetterà la navigazione gratuita in numerosi spazi aperti del quartiere. Foto: Ilaria Di Leva

7 Al via la Biennale di Cultura dell'Associazione Ippogrifo

Kosmos è il titolo del progetto: una variegata gamma di eventi che porta in Barriera di Milano teatro, danza e musica. Pluralità ed eclettismo che arricchiscono anche il calendario di "Dicembre Musica", tradizionale rassegna musicale natalizia organizzata dall'Associazione Ippogrifo

Parte con il botto il progetto Kosmos. Dopo l'anteprima di luglio, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, la rassegna culturale prende il via sul palcoscenico del Teatro Marchesa con lo spettacolo di danza della Compagnia Beatrice Belluschi: una reinterpretazione in chiave neoclassica dei capolavori di Tchaikovsky. E nella stessa giornata del 1° dicembre, sullo stesso palcoscenico, alle ore 21.00 è la volta del Trio Sud Onirico che porta gli spettatori in viaggio tra le culture musicali del Mediterraneo.

Musica, teatro, danza, escursioni artistiche in luoghi altri: un'inaugurazione contenente già tutti gli ingredienti e le anime del progetto Kosmos. Una parola greca che significa ordine ma anche mondo, universo, che richiama il concetto di spazio e spazialità: la stessa che questo progetto vuole dare a tutte le discipline artistiche e alle loro inesauribili declinazioni interne. Non ci stupisce, quindi, la molteplicità di iniziative programmate dall'Associazione Ippogrifo per il mese di dicembre: dopo l'avvio con la danza e la musica tradizionale mediterranea, si spazia fino alla coralità tipica del Natale e alla musica classica, senza dimenticare di indagare le nuove proposte come quella del rock cantautorale contaminato da interessanti variazioni teatrali. L'intensa serie di eventi che si susseguiranno per tutto il mese si concluderà il 28 dicembre con una serata speciale a cavallo tra parole, poesie e i suoni di una chitarra, in cui reciterà Luigi Di Cesare, Direttore Artistico di Kosmos. Ma gli appuntamenti non finiscono qua.

11 NUOVI PROGETTI DI...

COSA
SUCCEDERÀ
in BARRIERA

2



La Filarmonica Cafassese durante un concerto di "Dicembre Musica" nella Chiesa della SS. Speranza
Foto: Ass. Ippogrifo

L'Associazione Ippogrifo propone infatti per il sedicesimo anno consecutivo "Dicembre Musica": una rassegna musicale variegata che porterà cori, gospel e concerti d'organo nelle chiese della Circostrizione 6. Una cornice suggestiva nel pieno rispetto della tradizione spirituale natalizia, per un'iniziativa che può vantare un'importante continuità storica. La stessa che Luigi Di Cesare vorrebbe far acquisire a Kosmos: «La volontà è quella di dar vita a una rassegna a cadenza biennale, in modo da renderla un appuntamento culturale permanente. In questo modo si darebbe al progetto maggiore importanza e anche la possibilità di diventare un riferimento costante». Un riferimento culturale costante soprattutto per Barriera di Milano.

Arte, musica e spettacolo distribuiti in modo capillare su tutto il territorio: questo è nella sua essenza il progetto Kosmos. Perché tutti gli abitanti del quartiere possano divertirsi, svagarsi ma anche godere di un piacere emotivo e un arricchimento intellettuale.

Kosmos: gli appuntamenti di dicembre

- > 1 dicembre | ore 17 | Teatro Marchesa
Spettacolo di Balletto, Compagnia Beatrice Belluschi
- > 1 dicembre | ore 21 | Teatro Marchesa
Trio Sud Onirico
- > 7 dicembre | ore 21 | Chiesa di Gesù operaio.
Coro Gospel Beam
- > 12 dicembre | ore 21 | Teatro Leoncavallo.
Taurus Brass Quintett, coro d'ottoni
- > 14 dicembre | ore 21 | Chiesa di San Gaetano.
Insieme Polifonico Femminile "San Filippo Neri" e l'organista Giancarlo Bezze
- > 18 dicembre | ore 21 | Chiesa della SS Speranza. Filarmonica Cafassese
- > 19 dicembre | ore 21 | Teatro Leoncavallo.
Lizziweil, rocknarrativounafiabacontemporanea
- > 20 dicembre | ore 21 | Teatro Marchesa.
Coro Cantabile Zero18, evento organizzato dal progetto Artè dell'Ass. Giallopalò
- > 28 dicembre | ore 21 | Teatro Leoncavallo.
Serata natalizia, con Luigi di Cesare e il chitarrista Alfio Raffaele

Per info e contatti:

Associazione Artistico Culturale Ippogrifo
Tel. 011 7793813 – Cell. 334 9207542
mail: ippogrifo@gmail.com



Un momento dello spettacolo inaugurale della Compagnia Beatrice Belluschi. Foto: Ass. Ippogrifo

Natale in Barriera

Balletti, spettacoli circensi, commedie musicali, letture, gospel, presepi viventi, laboratori per addobbare l'albero, mercatini...
Questi sono solo alcuni degli eventi che animeranno Barriera di Milano (e non solo!) durante il periodo natalizio.



Scoprite quelli a voi più congeniali sfogliando il calendario alle pagine 14-15-16 o consultando la versione online sul sito di Urban!



La solidarietà cammina con i buoni di Arcipelago Scec

Una dozzina di nuovi negozi aderenti nella zona tra via Cherubini e piazza Respighi, e due nuovi punti di iscrizione in Circostrizione 6 e allo sportello Urban

Sono biglietti dai colori sgargianti e sono uno dei mezzi più innovativi, pratici e immediati per aumentare il potere di acquisto delle famiglie, abbattere la crisi e mettere in moto l'economia locale: sono gli Scec, i buoni di acquisto locale distribuiti dall'Associazione Arcipelago Scec.

Se ancora non avete avuto modo di conoscerli, fate un salto in piazza Respighi, davanti all'omonima ferramenta. I titolari li hanno incollati alla porta d'ingresso, in bella vista. Ed eccoli lì i biglietti viola, giallo, blu, rosso, verde e marrone, con un valore rispettivamente di mezzo, 1, 2, 5, 10 e 20 Scec. E poiché uno Scec equivale a un euro probabilmente qualcuno si chiederà quale follia spinga i due soci Massimo e Alessandro a tenere immobilizzata in vetrina una simile "fortuna"!

Ebbene, l'eccezionalità degli Scec è che vengono distribuiti gratuitamente e non è raro che qualche associato regali un buono a chi ancora non li conosce, per diffonderne l'utilizzo e far guadagnare metri ulteriori alla "Solidarietà che cammina". Scec, infatti, significa proprio questo e segna un nuovo modo di pensare



Il libraio Gabriele Crisanti
Foto: Elisa Zorio

l'economia, passando "dal denaro al Donare", un motto in cui ben si riassume la vocazione dell'associazione, senza scopo di lucro e formata da volontari. Cammina, cammina, oltre al mercato di piazza Foroni, gli Scec hanno raggiunto la zona nei pressi di via Cherubini e piazza Respighi. Grazie all'Associazione Commercianti Filo d'Oro, il circuito Scec sta facendo incetta di nuovi "accettatori", ovvero attività e negozi in cui è possibile acquistare pagando una percentuale in buoni sul totale, variabile dal 5 al 30%. E la possibilità di scelta inizia ad essere alta. Perché non usare i buoni per assaggiare le golosità artigianali della



Gli erboristi Lucio e Albertina
Foto: Elisa Zorio

pasticceria di via Mercadante, o per una buona colazione nella pasticceria di piazza Respighi? Qui il titolare Nicola ci informa che già qualche cliente ha preso l'abitudine di iniziare la giornata con cappuccino, croissant e mezzo Scec.

Proseguendo in via Cherubini, in erboristeria, il titolare Lucio ha già incassato più di 50 Scec ed è alla ricerca di qualche fornitore presso cui spenderli: «E' un meccanismo che ha degli effetti positivi anche sui rapporti tra noi commercianti, rafforzando la fiducia e la cooperazione». Si può acquistare con gli Scec anche nell'ottica, al bar e al negozio di illuminotecnica di piazza Respighi, all'ottica di via Cherubini, all'idraulica sanitaria di via Brandizzo e alla gioielleria di via Monterosa. Senza dimenticare la libreria di Gabriele Crisanti, uno dei principali centri propulsori della diffusione dei buoni in quartiere. Il negozio in via Cherubini 8/a è infatti diventato "Punto Scec", in cui possono iscriversi sia i cittadini che vogliono spendere i buoni, ovvero i soci fruitori di Arcipelago, sia gli imprenditori che vogliono iniziare ad accettarli. «Noi commercianti di Filo



Massimo e Alessandro nel loro negozio di ferramenta
Foto: Elisa Zorio

d'Oro abbiamo aderito già in una dozzina, allargando un circuito di quartiere che continua a espandersi». Infatti hanno da poco aperto in quartiere

altri due "Punti Scec" per l'iscrizione dei soci fruitori, presso l'InformaSei della Circostrizione 6 e presso la sede di Urban. «É questa una sinergia unica, - commenta Flavio Ponsetti, presidente regionale di Arcipelago - sia nel panorama torinese, sia in quello piemontese, tra amministrazione e territorio, tra Circostrizione, Urban e imprenditori locali. La solidarietà qui a Barriera si è messa in marcia grazie alla collaborazione di tutti ed è bello vederla avanzare di questo passo».

NE AVEVAMO GIÀ PARLATO SU...

...Il Corriere di Barriera di giugno, a pagina 2, con tante notizie interessanti sul mercato di piazza Foroni!

I Punti Scec in quartiere in cui ricevere i primi buoni:

- > Comitato Urban (per soci fruitori)
corso Palermo 122
lunedì, giovedì e venerdì ore 9.30-13.00 |
martedì e mercoledì 14.00-17-00
tel. 011 44 20 999, mail: urbanbarriera@comune.torino.it
- > InformaSei (per soci fruitori),
via San Benigno 22
dal lunedì al giovedì ore 9.30-12.30 |
martedì e giovedì anche 14.30-16.00
tel. 011 44 35 606/7, mail: informa6@comune.torino.it
- > La Casa delle Note (per soci fruitori e accettatori), via Cherubini 8/a
tutti i giorni 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30 |
chiuso il lunedì mattina e festivi
tel. 011 24 82 444, mail: lacasadellenote@tex97.com



Per saperne di più su Arcipelago Sccec e per consultare l'elenco completo dei negozi e delle attività in cui spendere i buoni di acquisto locale, visita il sito:

www.scecservice.org

Alla scoperta del Lanificio di Torino tra passato, presente e futuro



www.lanificioditorino.it

Un antesignano "co-working" attivo in Barriera di Milano fin dagli anni Settanta

Ha sede in via Bologna 220 e si affaccia sul Piazzale della Croce Rossa Italiana. All'ingresso le sbarre si alzano e si abbassano con grande frequenza: macchine, camion, furgoncini, pedoni. Siamo al Lanificio di Torino, un eterogeneo "villaggio industriale" e, probabilmente, un'esperienza unica nel panorama torinese.

Lo stabilimento, nato all'inizio del Novecento



Panoramica aerea degli stabilimenti del Lanificio di Torino, a metà degli anni Trenta
Foto: Lanificio di Torino

ad opera del Lanificio Fratelli Piacenza di Biella, divenne in poco tempo una tra le fabbriche che costituirono il glorioso passato industriale di



Vista dal cortile interno sui locali. Foto: Lanificio di Torino

Torino e di Barriera di Milano: acquisito negli anni Trenta dal Lanificio V.E. Fratelli Bona di Carignano, nel 1953, in seguito alla divisione di quest'ultimo, divenne definitivamente Lanificio di Torino S.p.a.

Ma la vera storia che rende speciale il Lanificio di Torino ha inizio negli anni Settanta: un momento di grave crisi per l'industria tessile italiana, in cui il Lanificio sembrava destinato alla stessa sorte di tutte le altre aziende tessili presenti in città, le quali avevano già chiuso i battenti. Fu il caso a intervenire e a giocare a suo favore: tra le varie richieste di locali per depositi o piccole lavorazioni che iniziarono ad arrivare, fondamentale fu quella del Teatro Regio di Torino. La richiesta di spazi da utilizzare come magazzino da parte dell'istituzione lirica della città fu l'impulso che portò a una soluzione vincente: nel giro di un paio d'anni, le lavorazioni tessili lasciarono il posto ad altri utilizzi, industriali e artigianali, mentre i locali venivano trasformati e messi in affitto.

Era il 1973 e iniziò così la riconversione del Lanificio di Torino, da punta d'eccellenza

dell'industria del tessile a luogo che aprì le proprie porte per ospitare aziende tra le più diverse tra loro. Tra gli anni Ottanta e Novanta ci fu Michelangelo Pistoletto, maestro dell'Arte Povera che ebbe qui un suo temporaneo studio-laboratorio, ma anche importanti aziende come la Canon Italia, che in alcuni di questi locali aveva il magazzino per la distribuzione dei prodotti in tutto il Nord Italia.

Grande impegno lavorativo ed economico, numerose richieste, continui lavori di frazionamento e adattamento degli spazi, ma anche problemi e imprevisti a cui trovare una soluzione per rendere più facile la convivenza tra tutti i "coinquilini". La grande difficoltà ma anche la grande forza di questo progetto di trasformazione sta nel non essere stato pianificato a priori, ma costruito giorno per giorno, tra ostacoli e successi. E oggi? Sui 40000 metri quadrati di superficie ci sono 140 locali autonomi. Un "villaggio" dove le varie attività presenti possono dialogare e collaborare al fine

di arricchirsi l'una con l'altra sul fronte della creatività e dell'innovazione, e dove non si smette di credere nel futuro e di immaginare soluzioni che possano migliorare la qualità della vita di chi lavora nel complesso: dalle case-bottega, spazi dove gli artigiani possano non solo lavorare ma anche vivere, fino all'asilo nido o al baby-parking, il sogno nel cassetto di via Bologna 220.



L'ingresso in via Bologna 220
Foto: Lanificio di Torino

INNOVAZIONI NELLE EX OFFICINE



Da due anni hanno introdotto con successo sul mercato una nuova linea di giocattoli in cartone riciclato. Sono Pier Paolo Brèan e Matteo Roux, che con la loro tipografia sono approdati al Lanificio di Torino otto anni fa: nei locali di una ex officina meccanica hanno dato spazio al proprio spirito di innovazione, ristrutturandoli e trasformandoli in un ambiente di lavoro confortevole e di grande fascino, valorizzando l'architettura industriale.

UN LANIFICIO CIRCENSE



Lanificio: spazio di sperimentazioni e unicità. E' così che accanto agli uffici e agli show room è approdata un anno fa in via Bologna l'associazione La Fucina del Circo, che ha trovato uno spazio perfetto per chi si occupa di arte circense: 12 metri di altezza, tutti al coperto, dove possono trovar posto attrezzi, nastri e addirittura un trapezio grazie ai quali si può dar vita a prove di spettacoli, workshop, stage e corsi.

Spina 4: una trasformazione “a scatti”

Abbiamo selezionato per voi una serie di fotografie: diversi punti di vista raccontano i cambiamenti dell'area della Spina 4

segue da pag. 1

sono sorte nuove attività commerciali e circa 970 nuovi alloggi ed è in corso di realizzazione un grande parco progettato insieme ai piccoli “cittadini del futuro” delle scuole del quartiere, risultato di un percorso progettuale studiato nel rispetto della memoria storica e dei processi sociali, economici, ambientali e culturali. Infine, la zona corrispondente alla stazione Rebaudengo e all'innesto della futura linea 2 della metropolitana saranno parte degli interventi che si realizzeranno nei prossimi decenni con la Variante 200.

La trasformazione procede e prende forma passo dopo passo e noi abbiamo deciso di raccontarvela attraverso lo sguardo di alcuni fotografi “provetti”, chi più esperto e chi alle prime armi. Ognuno secondo la sua chiave di lettura e il suo punto di vista. Alessandra, Eleonora, Giuseppe, Chiara e Angelo, studenti del corso base di fotografia promosso dall'Associazione phlibero, ci hanno regalato i loro scatti più interessanti, frutto della “Mission” sulla trasformazione dell'area urbana Spina 4. Giuseppe Galimi della Fondazione Ettore

Fico ha arricchito il nostro mosaico di immagini con uno scorcio ripreso dal terrazzo del Museo attualmente in costruzione in via Cigna, dedicato al noto pittore biellese. Senza dimenticare gli scatti del signor Filippo Venezia, che dal suo balconcino “addobbato” di piante grasse ha immortalato le fasi della trasformazione in atto tra via Valprato e via Cigna. Un mix variegato di angolazioni arricchisce lo sguardo sul processo di rigenerazione dell'area Spina 4: com'era, com'è e come diventerà.



Barriera operaia
Archivio Storico Fiat

Questa immagine scattata dall'alto, agli inizi degli anni '70 del novecento, sulle fabbriche di Via Cigna racconta come il quartiere di Barriera di Milano sia stato uno dei simboli dello sviluppo industriale della Torino a cavallo fra il XIX e XX secolo.



Valprato 43
di Filippo Venezia, residente di via Valprato

“Dall'interno 8 di via Valprato 43 si scorgono le ruspe al lavoro per il grande parco.”

Otto scatti, otto angolazioni per osservare la trasformazione: ogni autore, attraverso un'immagine e una breve descrizione, ci ha raccontato la sua personale visione della città che cambia.



Tempo Docks
di Giuseppe Gerbasì, studente di fotografia phlibero

“Una città che cambia non si ferma davanti a niente e nessuno, è un cambiamento lento e inesorabile.”



Linee
di Alessandra Todaro, studentessa di fotografia phlibero

“Lo sguardo viene attirato subito dai palazzi... tutto un insieme di linee!”



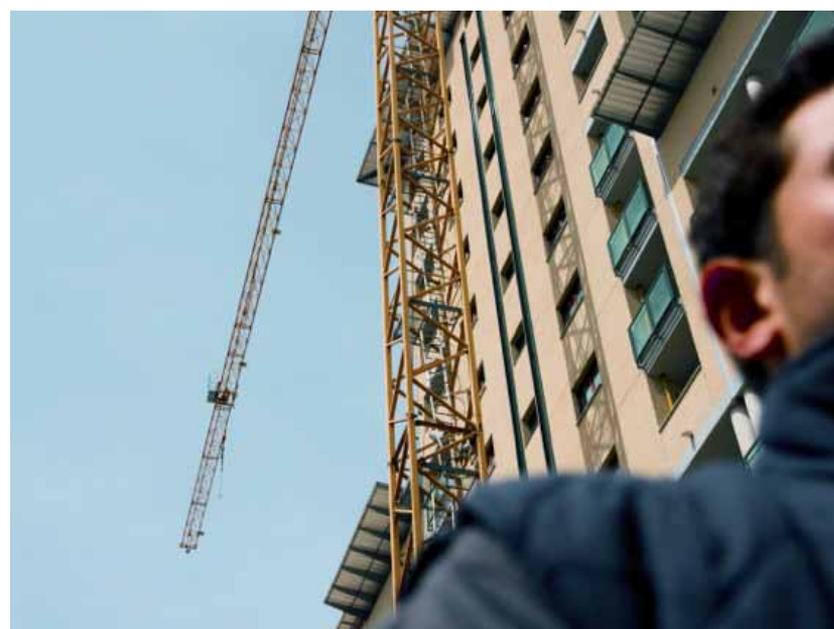
Vista dal terrazzo del MEF (Museo Ettore Fico)
di Giuseppe Galimi, Responsabile della comunicazione della Fondazione Ettore Fico

“È una città diversa, con case che sembrano fatte col Lego e i colori degli edifici si stemperano nelle palette cubiste e cezanniane.”



Oltre la Barriera
di Eleonora Baldi, studentessa di fotografia phlibero

“Una volta attraversata la rumorosa via Cigna ci si ritrova in un’ambientazione a tratti surreale”.



Di passaggio
di Angelo Luisi, studente di fotografia phlibero

“Sotto la gru”.



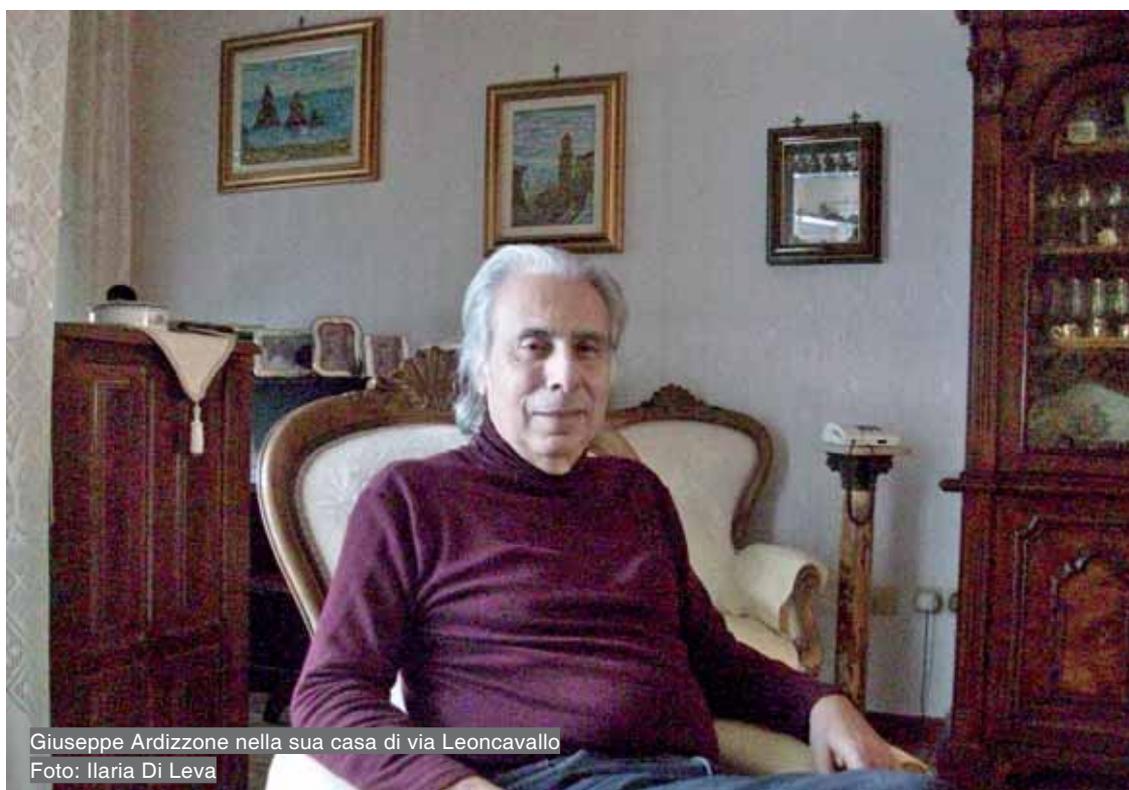
Attraverso
di Chiara Franzoso, studentessa di fotografia phlibero

“Scorci della trasformazione di Spina4 attraverso aperture”.



PERSONAGGI DA BARRIERA

Un caffè in compagnia del poeta di Barriera, nonno a tempo pieno, amante del tennis, del giornalismo e naturalmente della poesia. Nel 2010 ha pubblicato la sua prima raccolta di versi "Novantanove scintille", un piccolo viaggio alla scoperta di sogni ed esperienze rivissute con grande leggerezza e immaginazione. L'anno scorso ci ha regalato "Ho incontrato un Re", un'opera intensa, tra ricordi d'infanzia e incontri "ravvicinati" con personaggi storici. Un vero e proprio monito per i giovani, alla deriva di un futuro incerto. Il suo ultimo lavoro è stato realizzato nel 2013: "Un cuore nuovo" canta l'amore in tutti le sue fasi più magiche. Una lettura che coinvolge e ci emoziona.



Giuseppe Ardizzone nella sua casa di via Leoncavallo
Foto: Ilaria Di Leva

UN CAFFÈ CON...

GIUSEPPE ARDIZZONE

Tra gli isolati di via Leoncavallo, lontano dal grande corso trafficato, la vita scorre tranquilla. E' un dolce pomeriggio d'autunno, le foglie indossano sfumature variegata: dal giallo ocra si arriva al rosso vinaccia insieme ad un mix di tonalità calde e avvolgenti, che quasi come un tappeto variopinto ci accompagnano fino al cancello d'ingresso del grande palazzone color mattone. Il giardino è molto curato, e già ad occhio nudo è facile comprendere quanto la passione e la dedizione degli inquilini abbia contribuito a rendere quel luogo sempre più accogliente. Un portoncino a vetri ci dà il benvenuto. A pochi passi dall'ingresso ecco l'ascensore, che, un po' affaticato, ci accompagna fino al quinto piano, dove ad attenderci ci sono Anna e Giuseppe, sposati da più di quarant'anni, ancora complici e affiatati, con quel luccichio negli occhi che non ha mai smesso di brillare. Mentre sorseggiamo il caffè, tra le chiacchiere fanno capolino i ricordi di una Catania ancora vivida e presente, un posto caro al poeta di Barriera, il luogo da cui è partito per trasferirsi in quartiere a soli 7 anni, dove ogni tanto ritorna in ricordo della breve infanzia siciliana e del caro Sciascia, fonte di grande ispirazione. E' da qui che Giuseppe Ardizzone inizia il suo racconto, tra aneddoti di gioventù ed esperienze attuali: muove i primi passi come responsabile delle relazioni esterne all'Aem di Torino, guadagnando, dopo poco, la posizione di direttore dell'house organ "Aem Informa", testata interna all'azienda. La passione per la scrittura lo accompagna sin da piccolo, diventa pubblicista e negli anni coltiva un amore smisurato per la poesia: versi e sonetti che cantano i valori della vita, come l'amicizia, l'impegno politico e la gioia delle piccole cose,

che quotidianamente il poeta in erba non può fare a meno di annotare sul suo taccuino, colmo di esperienze e traboccante di speranze. Sentimenti che trasmette ai suoi piccoli studenti delle scuole elementari di Barriera di Milano, ai quali cerca di infondere l'amore per la poesia e per la natura: la seconda passione di Giuseppe riguarda, infatti, proprio gli animali e gli alberi. Spesso, con il sostegno della Circoscrizione VI, organizza visite guidate al Parco della Confluenza, alla scoperta delle specie più rare di uccelli e bestioline selvatiche, dalla cinciallegra agli uccelli marini, tour ecologici per tutte le età. L'orologio segna già le cinque e mentre Giuseppe ci mostra la sua enciclopedia personale trascritta a mano scrupolosamente, sulla scrivania color ciliegio campeggiano le sue gioie più grandi, i suoi tre capolavori letterari, ognuno dei quali scandisce le fasi di un'esistenza assolutamente da raccontare e tramandare ai più giovani. E' sotto lo sguardo di fotografie che ritraggono i volti dei suoi tre figli maschi, Andrea, Enrico e Riccardo, che prende forma il nostro viaggio all'interno di vissuti, personaggi storici come Primo Levi, conosciuto tra i "banchi" dell'Associazione che frequentava da giovane, di vicende familiari che arricchiscono le sue giornate, e di speranze per un quartiere che spesso ha pensato di "mettere in valigia" ma che non ha mai avuto il cuore di abbandonare. Ma non solo: il nostro cantastorie crede profondamente nella comunità in cui vive e, mentre tesse le lodi delle sue nipotine, tra l'altro autrici delle copertine dei suoi libri di poesia, ci confessa le sue aspettative per una Barriera di Milano migliore: «Dopo la Torino gialla di Fruttero e Lucentini, la Torino trendy dei Murazzi, la Torino olimpica del 2006 è il tempo di recuperare l'antico spirito della Torino delle periferie, che soltanto con l'impegno e la voglia di mettersi in gioco potranno arricchire il tessuto urbano e l'aspetto culturale del territorio».

Dal libro "Un cuore nuovo"

Foglie

Foglie, piccole foglie generose,
odorose, grandi polmoni
della Natura.

A tutti donate perle di vita,
benessere, leggende.

Il dio Apollo facendovi
stormire della grande quercia
di Delfi, pronunciava i suoi
oracoli.

Le foglie del pioppo, al minimo
alito di vento parlano.

Raccontano la storia di Giuda,
della croce di Gesù.
Nel Medioevo quelle del ginepro
servivano a combattere la peste
e quelle del frassino per ospitare
Odino, il dio nordico.

Preziose creature verdi, quanti
cuori fate sognare.

Tra le foglie di un ulivo Ulisse
costruì il letto nuziale per la sua
Penelope; Ippocrate sotto
quelle di un platano insegnava
la medicina e le foglie di alloro
tuttora servono per incoronare
i poeti.

La vostra bellezza è speciale,
i pittori han provato a descriverla,
ma in voi c'è qualcosa d'inimitabile,
di divino.

In autunno, a volte vi vedo per
terra sospinte da folate di vento;
leggere e misteriose chissà dove
andate?

Ci deve essere un paradiso delle
foglie che raggiungete quando
vi staccate dai rami.

Lì riposate un po', pronte a
rinascere al primo sole di marzo.

Per regalare altri incanti, il vitale
ossigeno, per farci vivere la gioia
di un'altra Primavera.



**SCUOLE DA
DIECI E LODE**

Torna, dopo qualche mese di assenza, la rubrica dedicata alle iniziative delle scuole del quartiere.

Leggere, leggere, leggere

Al via il progetto di promozione alla lettura presso le Scuole Gabelli e Pestalozzi

Ore 11, venerdì 8 novembre. Decine di bambini di diverse età e provenienza affollano la palestra della Scuola Pestalozzi in via Banfo 32. E' il giorno della presentazione pubblica del progetto "Leggendo...leggendo": un'iniziativa di promozione alla lettura sviluppata all'interno delle Scuole Gabelli e Pestalozzi. Già attivo negli anni scorsi, il progetto verterà sul tema "Uguali e diversi": si affronteranno le differenze con cui conviviamo tutti i



Un momento della cerimonia d'apertura di "Leggendo, leggendo" presso la Scuola Pestalozzi
Foto: Martina Dragoni

giorni, in particolare quelle di genere, tra maschio e femmina. Un tema importante che farà da filo conduttore tra le varie attività che compongono l'iniziativa. Quali sono? Lezioni didattiche in aula, scambi interclasse durante i quali i bambini delle quarte leggeranno ai più piccoli e infine una serie di incontri con gli autori: tra gli altri Sofia Gallo, Susanna Raweh, Silvia Delzoppo e Silvana De Maris.

«Se riesci a far innamorare i bambini di

un libro, di due, di tre, cominceranno a pensare che leggere è un divertimento. Così, forse, da grandi diventeranno lettori. E leggere è uno degli strumenti più grandi e importanti della vita» recita l'invito alla presentazione del progetto, citando il famoso scrittore per bambini Roald Dahl. E questo vuole essere "Leggendo...leggendo": un modo perché la lettura sia un gioco, un momento di divertimento, ma soprattutto di incontro e di conoscenza.

Poesia Haiku alla Scuola Gabelli

Ahlam è il nome della bimba della Scuola Gabelli che ha conquistato il primo premio della Sezione Collettiva del Concorso Internazionale Haiku 2013 organizzato dalla Cascina Macondo. Un successo non solo per la piccola studentessa ma per tutta la scuola. All'inizio del 2012, infatti, le maestre Giulia Ceccotti e Annamaria Gualtieri hanno coinvolto le loro classi (3°B e 3°C) in un laboratorio condotto da Pietro Tartamella, fondatore di Cascina Macondo. Un percorso di sedici incontri, da ottobre a marzo, in cui i bambini, ma anche le maestre, hanno riscoperto attraverso esercitazioni pratiche l'importanza della lettura ad alta voce, della parola e dell'ascolto. E tra un esercizio di vocalità e uno di sillabazione, si è arrivati all'haiku e alle sperimentazioni di composizione di questa poesia di origine giapponese. Un percorso insolito quello intrapreso dalle maestre e dai bambini, che però ha saputo portare verso importanti traguardi. Non solo quelli materiali come il primo premio per Ahlam e il quarto per Sahira, ma anche quelli legati alla vita quotidiana di questi bimbi. Ci spiegano, infatti, le due insegnanti: «Il laboratorio è stato un grande momento di coinvolgimento per i bambini, soprattutto per quelli in difficoltà

che hanno trovato in questo spazio creativo la possibilità di emergere». Tanto che ognuno di loro sa ancora il suo haiku a memoria, e mentre noi e le maestre chiacchieriamo in corridoio, si ferma e ce lo recita a memoria.

L'*haiku* è un componimento poetico di origine giapponese di tre versi composti rispettivamente da 5-7-5 sillabe. Caratterizzato da toni semplici, trae la sua forza dalle suggestioni della natura e delle stagioni; richiede una grande sintesi di pensiero e immagine.

luna in terrazza
io e mio fratello
stessa coperta

Ahlam Zine Eddine,
classe 3°C, anno 2012-2013
Scuola Primaria "Aristide Gabelli"
1° classificata, Sezione collettiva



questa serata
solo per me e per te
che ore sono

Sahira Ahmetovic Halilovic,
classe 3°B, anno 2012-2013
Scuola Primaria "Aristide Gabelli"
4° classificata, Sezione Collettiva





chi come COSA legge Barriera?

a cura dall'Associazione "i Barrieranti" - progetto "Il luogo ci continua" in collaborazione con i Bagni Pubblici di via Agliè

Per questo numero, un regalo speciale da uno dei tutor del progetto "Il luogo ci continua", il giovane scrittore torinese Marco Magnone: un racconto di Natale, pensato e scritto appositamente per il Corriere di Barriera.

La strenna di Barriera:

Non toccare, di Marco Magnone

- Io, certe cose, non le capisco. Non le capisco proprio.
- Sentiamo cosa ti sei inventato oggi, un'altra delle tue?
- Niente, è che certe cose, non le capisco. Non le capisco proprio.
- Oh, vuoi spiegarti o no?
- Massì, è quasi Natale, no?
- Eh, questo lo so, anche da solo.

- E a Natale è tutto buono, è tutto bello, no?
- Eh, e allora?
- Ecco, pensavo, è tutta una fregatura.
- Ah, bene. E perché?
- Bah, se ci pensi, le cose buone fanno male, lo dicono tutti. Ti ammazzano i grassi, lo zucchero, l'alcol, le sigarette, ti ammazza tutto. Ma lo sanno anche i bambini che quelle belle sono finte. E se la mettiamo così, a Natale che si fa, siamo a posto!
- Oggi ciucca triste eh?
- Bravo, fai il furbo te, guarda che è così. E sai cosa ti dico?
- No, ti prego dimmelo, che non resisto.
- Ti dico, caro, che se è così, ed è così, potete pure tenervelo il vostro Natale. Io, cosa me ne faccio?
- Ah "mio" Natale proprio no, che al paese non c'è neanche.
- Ah, bravi, avete fatto prima voi eh.
- Ma stai zitto, non sai cosa dici. E al tuo paese, che

- sei tanto dritto, com'è Natale?
- Eh, come qua.
- Ah ecco. Ma poi cosa ti scaldi tanto tu?
- E perché, non posso?
- Sì sì scaldati pure, tanto mica puoi permetterti niente, né di bello né di buono...
- Ah senti questo, lui sì che può! Ma vai va', vai solo.
- Eh io andrei. Andrei, ma dove vado?

Attento. Se vai nella notte, vacci in punta di piedi. Senza cercare di afferrarla o afferrarme il senso. Perché potresti spazzarla via con un soffio, come si spegne una candela. Perché la notte è fatta di solo respiro. Per questo non puoi toccarla. Come non puoi toccare il mondo, perché il mondo è come la notte. C'è qualcosa che nasce, ma che se provi a far tuo, ti muore tra le dita. Come Natale.

Buona lettura sotto l'albero e la neve.

Si sa, a Natale si dice che siamo tutti più buoni e con più voglia di leggere! Vuoi le vacanze, vuoi che si comprano più libri perchè diventano regalo natalizio, insomma le statistiche ci indicano che i lettori aumentano nei mesi di dicembre e gennaio. E allora noi, per questo mese, abbiamo chiesto ai tutor del progetto e ai "bagnanti" di consigliare alcuni titoli, novità o evergreen, per questo periodo.

Erri De Luca, "Pianoterra" edizioni Nottetempo

Uno sguardo dal "basso", dal piano terra appunto, per tante storie, racconti, luoghi diversi.

Giancarlo De Cataldo, "I traditori", edizione Einaudi

Un racconto originale e spinoso del Risorgimento italiano (e dei semi del paese attuale)

Yann Martell, "La vita di Pi", edizioni Mondadori

Un libro per grandi e piccoli che racconta la storia di un ragazzo sopravvissuto ad un naufragio, durato 227 giorni.

Ulli Lust, "Troppo non è mai abbastanza", edizione Coconino Press

Graphic novel ambientata nell'Italia degli anni '80, racconta del viaggio in autostop di due ragazzine punk tedesche. Un toccante atto d'accusa contro il machismo e la violenza.

Rabah Belamri, "Sguardo ferito", edizioni Mesogea

Nell'Algeria del 1962, alla vigilia dell'Indipendenza, la storia del quindicenne Hassan si intreccia inevitabilmente con quella del suo paese.

Daniel Pennac, "Il Paradiso degli Orchi", edizioni Feltrinelli

Le storie del sig. Malaussene, di professione

capo espiatorio, arriva al cinema per Natale. E leggere prima la versione cartacea è dovuto!

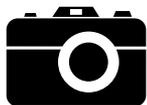
AA.VV. "Regalo di Natale", edizioni Sellerio

Un'uscita natalizia che Sellerio ha creato dieci anni fa. Un regalo "giallo" sotto l'albero, con i racconti di De Giovanni, Giménez-Bartlett, James, Malvaldi, Manzini, Recami.

J. M. Coetzee, "L'infanzia di Gesù", edizioni Einaudi

Un uomo e un bambino sbarcano in una città misteriosa, parlano una lingua che non è la loro e non ricordano nulla delle vite precedenti.

Buona lettura e...buon Natale!



La Fotonotizia

di Manuele Disiro

Eventi di cui desideri offrire un'istantanea, realtà curiose di Barriera che vuoi ritrarre in uno zoom? Inviaci all'indirizzo comunicazione.urbanbarriera@gmail.com la tua foto con un breve titolo e un testo di massimo 300 caratteri come descrizione. Questo è un nuovo spazio per i lettori, per rendere il Corriere sempre più aperto ai vostri contributi!

Il 6 Novembre l'Ass. Arteria ha ospitato Citizens of Cityscape - scambio internazionale di giovani artisti provenienti da Romania, Lussemburgo, Polonia e Italia, organizzato dall'Associazione "è" e co-finanziato dal Programma Gioventù in Azione. Gli artisti hanno animato Bibliomigra in piazza Crispi con il gioco Memory, musica, performance e murali.



REALTÀ E ASSOCIAZIONI DALLA A ALLA Z

AID - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSICI - Sezione di Torino

La sezione AID di Torino fa parte dell'Associazione nazionale, avente sede a Bologna e presente in 95 province. Si occupa di dislessia ormai da molti anni e ha quindi accumulato una vasta e riconosciuta esperienza. I soggetti con dislessia evolutiva in Italia sono almeno 1.500.000. Gran parte di questi hanno avuto una carriera scolastica costellata da insuccessi, con abbandoni precoci e implicazioni sociali e professionali a volte molto pesanti, spesso conseguenza della mancata identificazione del problema. Infatti, di fronte a una difficoltà inattesa e inspiegabile i bambini dislessici possono venir colpevolizzati dagli adulti (insegnanti e genitori) che si lamentano

per lo scarso impegno e per gli scadenti risultati scolastici. L'AID opera per combattere queste difficoltà, cooperando con le istituzioni e con i servizi che si occupano dell'educazione dei bambini. In Barriera di Milano l'AID offre uno sportello di consulenza presso la Cascina Marchesa, aperto un mercoledì al mese in orario 16.30 - 18.30.

*Sportello Consulenza AID
Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141
www.aidtorino.org
Tel. 339 8982651 (lun-merc/13.30/14.30)*

3 DOMANDE A... Giorgio Bracesco, socio dell'AID TORINO

Ci può spiegare, da genitore, che cos'è la dislessia?

La dislessia è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo sforzando al massimo le sue capacità perciò si stanca rapidamente, commette errori, rimane indietro, non impara. Tuttavia questi bambini sono intelligenti e, di solito, vivaci e creativi. Mentre un tempo venivano etichettati come pigri, svogliati e si consigliava ai genitori di non farli proseguire negli studi, ora si è scoperto che le difficoltà di apprendimento derivano da una disfunzione legata ad alcuni gruppi di cellule deputate al riconoscimento delle lettere-parole e del loro significato: la dislessia non è causata da un deficit di intelligenza, né da problemi psicologici o da deficit sensoriali e neurologici.

Come si riconosce la dislessia?

Gli insegnanti possono avere un ruolo molto importante nel riconoscerla precocemente, perché seguono quotidianamente i bambini. Se al termine del primo anno di scuola elementare il bambino presenta delle difficoltà (ad esempio: eccessiva lentezza nella lettura e scrittura, difficoltà nell'associazione tra ciò che si scrive e ciò che si pronuncia, incapacità a produrre le lettere in stampatello maiuscolo) è opportuno fare accertamenti, rivolgendosi ad uno specialista.

Che cosa offre lo sportello presso la Cascina Marchesa?

È un luogo dove i ragazzi con disturbi dell'apprendimento, i loro genitori, gli insegnanti trovano i volontari dell'Associazione, in genere genitori di ragazzi dislessici, in grado di fornire informazioni, ascolto e materiali specifici. In rete ormai si trovano moltissimi sussidi, ma anche presunti specialisti che offrono i loro servizi; occorre muoversi con una certa prudenza, per non fare scelte sbagliate che ricadono sui ragazzi. Il primo supporto che l'associazione offre è un quello di creare un "senso di appartenenza" ad un gruppo che condivide gli stessi problemi: questo significa innanzitutto che NON SI E' SOLI! A breve sarà aperta una vera e propria sede dell'Associazione, nella quale sarà possibile tenere corsi rivolti a bambini e ragazzi dislessici.



NEWS DALLA CIRCOSCRIZIONE

Natale in Sesta



Anche quest'anno la programmazione natalizia è tesa alla valorizzazione del territorio circoscrizionale attraverso iniziative che non hanno la sola funzione di intrattenimento o pura espressione artistica, ma vogliono essere funzionali ad un effettivo coinvolgimento collettivo per un efficace sviluppo del tessuto sociale. Dal 1° dicembre fino a Natale l'Associazione Artistico Culturale Ippogrifo propone la sedicesima edizione di "Dicembre Musica" con sei concerti, in altrettante chiese, che si svolgeranno: il 6 a San Giuseppe Lavoratore; il 7 a Gesù Operaio; il 13 a San Grato; il 14 a San Gaetano; il 15 a Gesù Salvatore e il 18 alla Speranza. A questi appuntamenti si aggiungeranno altri spettacoli realizzati in collaborazione con Urban Barriera e il progetto Kosmos. Molti gli eventi anche con la Compagnia di Danza L'Araba Fenice al Teatro Marchesa, dove chiuderanno le iniziative natalizie il 31 dicembre con lo spettacolo e il brindisi di fine anno. Infine, le Associazioni di Via prevedono iniziative variegate quali: la realizzazione di addobbi decorativi natalizi, la distribuzione di cioccolata o caramelle, animazioni di strada ed intrattenimenti musicali. In particolare: il 13 dicembre, su corso Vercelli, Fiaccolata per la Festa della Luce con le scuole Sabin e Viotti, organizzata dall'associazione commercianti CO.VER; animatori di strada e distribuzione cioccolata in via Cherubini e piazza Respighi il 14, 22 e 24 con l'associazione Filo d'Oro; su corso Giulio Cesare, invece, zampognari e Babbi Natale, nei fine settimana, con l'associazione Giulio Cesare.

NEWS DALLA CITTÀ

Concessioni immobili alle associazioni

È stato pubblicato sul sito internet del Comune un Avviso di pubblicazione elenco di immobili destinabili in concessione ad associazioni ed enti senza scopo di lucro. Si tratta di una procedura pubblica per l'assegnazione in concessione di alcuni immobili di proprietà della Città di Torino, ai sensi del Regolamento Comunale n. 214. Le domande devono pervenire entro le ore 12,00 del 16 dicembre 2013.

Informazioni all'indirizzo: http://www.comune.torino.it/bandi/20131115_associazioni/



IL MUSEO DEL MESE

DAL 1 DICEMBRE ARRIVA LA TESSERA MUSEI 2014

Dal 1 dicembre sarà possibile rinnovare, per chi ce l'ha già, o acquistare la Tessera Musei 2014. Primo in Italia nel suo genere, l'Abbonamento Musei permette di visitare liberamente il patrimonio artistico e l'offerta espositiva sul territorio piemontese, coordinando oltre duecento tra musei, sedi espositive e monumenti pubblici e privati in Piemonte. Un successo che ogni anno si ripete, fino a raggiungere il numero storico di 90mila abbonati. La tessera permette di visitare con agevolazioni e sconti altri numerosi musei in tutta Italia grazie a specifiche convenzioni. E da quest'anno tariffe agevolate per ragazzi, giovani e over 65. Per saperne di più:

www.abbonamentomusei.it



www.comune.torino.it/infogio

Il Calendario

ARTE_CINEMA_
TEATRO_MUSICA_LIBRI_
CULTURA_&_SPORT

Artè

Ass. Giallopalò

Le arti per le diverse anime e luoghi di Barriera: lab. ed eventi artistici a partecipazione gratuita, su prenotazione. **1|5|12|15|20 dicembre** Tel. 388 1807986 | giallopalò@virgilio.it

ASD Marchesa

Festa di fine anno con i soci: cena e balli al Circolo del Meisino, ritrovo alle 19,30 in p.zza Rebaudengo. Iscrizioni entro il 6/12. Via Banfo 10 | tel. 338 3402831 | bruna.guarino@gmail.com

Bagni Pubblici di via Agliè

Mostra "Liquidamente", personale di F. Bongiovanni (dal 9/12 al 10/01). Dibattito sulla solidarietà e cena di autofinanziamento con ass. 3 Febbraio, comitato antirazzista Barriera si-cura. **9|14 dicembre** **CORSI** fino al 17/12: sartoria con M. Niang (mart|10,30/12,30), Yogando con G. Sapienza (mart|18,45/20,15). Su prenotazione, con contributo. Via Agliè 9 | tel. 338 1577881 | bagnipubblici@consorziokairos.org | facebook/BagnipubbliciViaAgliè

Bibl. Cascina Marchesa

Gruppo lettura. **11 dicembre** **CORSI:** inglese base fino all'11/12 (merc|17,00/19,00), inglese conversazione fino al 10/12 (mart|17,00/18,00), francese conversazione fino al 2/12 (lun|18,00/19,00). Gratuiti su iscrizione, posti limitati. C.so Vercelli 141 | tel. 011 4429230

Bibl. Primo Levi

Mostra fotografica "Lo zio in Cina. Un levantese alla scoperta dell'Oriente ai primi del '900" a cura di A. Spanio Capra e R. Daneri (dal 9/12 all'8/01). Racconti, gruppi lettura, lab. su iscrizione. **4|6|7|11|14|18 dicembre** **CORSI:** (fino al 21/12): spagnolo grammatica e conversazione (sab|11,00/13,00), inglese per principianti (gio|16,00), Enjoy English! per bambini 6/10 anni fino al 14/12 (sab|15,30), italiano: diamoci una mano! (lun-mart-merc-gio|15,00/18,00), "Torino la mia città" per donne maghrebine (lun-merc|10,00), l'aiutacompi per elem/medie a cura di C. Dodi e R. Bergoglio (ven|16,00/18,00), ricami e altri lavori col filo con F. Belfiore e R. Bergoglio (mart|9,30/12,30), lavori a maglia senza cuciture con M. Valentino fino al 3/12 (mart|9,30/12,30). Iscrizioni per lingue straniere con Alistra (tel. al 340 9704676 il mart|14,00/16,00). Via Leoncavallo 17 | tel. 011 4431262

Bibliomigra

Ass. Arteria onlus **(Vedi pag.12)** Biblioteca multilingue di strada, prestito e consultazione, aiuto-compiti (merc|16,00/18,00). Tettoia di p.zza Crispi | tel. 348 2205594 | arteria.associazione@gmail.com

Bunker

Ass. VarianteBunker Installazioni, festival, concerti e proiezioni nell'area industriale ex-Sicma. **7|13|14|20|31 dicembre** Via Paganini 0/200 info@variantebunker.com facebook/bunkertorino

Centrocampo

Attività calcistiche. Danza moderna, minibasket, minivolley, ginnastica artistica, hip hop e doposcuola per 1° elem. presso le palestre: Gabelli in via Santhià 25, Pestalozzi in via Banfo 32, D'Acquisto in via Tollegno 83. Via Petrella 40 | tel. 011 856591 | centrocampo@libero.it

Centrodonna

Corso di disegno gratuito per donne residenti nella circ. 6, su iscrizione. **13 dicembre** **SPORTELLI:** gratuiti su prenotazione: diritto di famiglia (gio|16,00/17,00), consulenza psicologica (merc|17,00/19,00), spazio incontro donne (merc|15,30/17,30). Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141 | tel. 011 4435636/69

Centro d'incontro Marchesa

CORSI: cucito (mart|15,00/17,30), bigiotteria (gio|15,00/17,30), ginnastica dolce con ass. Marchesa (lun-merc|15/16, merc-ven|8,45/11,45). Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141 | tel. 011 4435656

Circolo Passoni

Attività ricreative e culturali su prenotazione, per i soci. **21|22 dicembre** via Pietracqua 9 | tel. 011 0606502 340 0897834

Circ. 6

Premiazione 8° concorso letterario Stefano Marelo. **14 dicembre** **(Vedi pag. 13)** Punto Informa Dislessia con ass. AID (per info: 339 8982651 il lun-merc|13,30/14,30). **11 dicembre** Tel. 011 4435636/69/67 | www.comune.torino.it/circ6

Dancing Group

CORSI: bachata intermedio (merc|20,00), balli di gruppo (merc-ven|21,00), liscio e ballo da sala (merc|22,00), salsa principianti (ven|20,00), salsa intermedio (ven|22,00). Su prenotazione, costi contenuti. Sala Polivalente, via Leoncavallo 23 | tel. 348 4141066 | dancing.group@libero.it

Dracma Sala Prove

CORSI: percussioni africane con Kassoum Diarrà (mart|20,00/22,00). Via Banfo 24c | tel. 347 8744836

Eos

CORSI: doposcuola per elem/medie. Iscrizioni aperte per: informatica elementare e scrittura veloce (gio|17,00), cucito e uncinetto (gio|17,00). Via Malone 19 | tel. 011 2358217, 338 1388426 | eosgroup@virgilio.it

Fondazione Amendola

Rass. cinematografica sud-nord, premio Carlo Levi e presentazione volumi. Ingresso gratuito. **1|2|19 dicembre** Via Tollegno 52 | tel. 011 2482970, 348 2211208 | fond.giorgioamendola@libero.it | www.fondazioneamendola.it

Lab. Banfo 3

CORSI: fino al 21/12: ceramica con le coop. Progest (merc|10,00/12,00). Arabo per bimbi 6/13 anni (sab|10,00/13,00), ginnastica musicale tonificante (mart|18,00/19,30-gio|17,00/18,30) e ginnastica dimagrante rassodante (lun-gio|10,00/12,00) con ass. Spazi al femminile. Riattivazione motoria (mart-gio|14,00/16,00) con ass. Marchesa. Portoghese con ass. Warà (merc-gio|18,30). Inglese con ass. Giato (sab|15,00/18,00). Compiti per elem/medie con ass. Centrocampo (ven|14,30/18,30). Teatro con ass. Carillon (merc|19,00). **SPORTELLI:** informativo, consulenza Isee con ass. Giato (lun|9,00/13,00-15,00/18,30, ven|15,00/18,00). Informazione e sostegno migranti con ass. Okan Nigerian (mart-gio|10,00/13,00). Via Banfo 3b e c.so Vigevano 12c | banfo3@libero.it | www.laboratoriobanfo3.it

Mercatino di Natale

Coop. Marachelle Varie associazioni e cooperative del territorio vendono i loro prodotti. **14|15 dicembre** Scuola Pestalozzi, via Banfo 32 tel. 011 0205117, 349 6836354

Giochi in barriera..

il Cruciverba di Barriera di Milano... rispondi alle curiosità e completa lo schema!

ORIZZONTALI

- L'Istituto che ha sede in via Bologna.
- Il Livio campione olimpionico dei 200mt piani.
- La capitale della Turchia.
- La piazza con il cavallo di bronzo.
- Il primo giorno della settimana.
- Polisportiva di via Petrella.
- Produceva macchine da scrivere.
- Galleria d'Arte Moderna.
- Viene dopo luglio.
- Panettiere in piemontese.

VERTICALI

- Coiffeur... italiano.
- È il decimo mese dell'anno.
- Il libro di De Amicis ambientato a Torino.
- Valentino sindaco di Torino.
- Lo è il San Marzano.
- Catena montuosa sudamericana.
- Regione con Asti, Novara e Vercelli.
- La più famosa è quella di Caserta.
- La squadra dai colori granata.
- Ridere... a Torino.
- Il cinema della Galleria San Federico.
- Museo d'Arte Orientale.

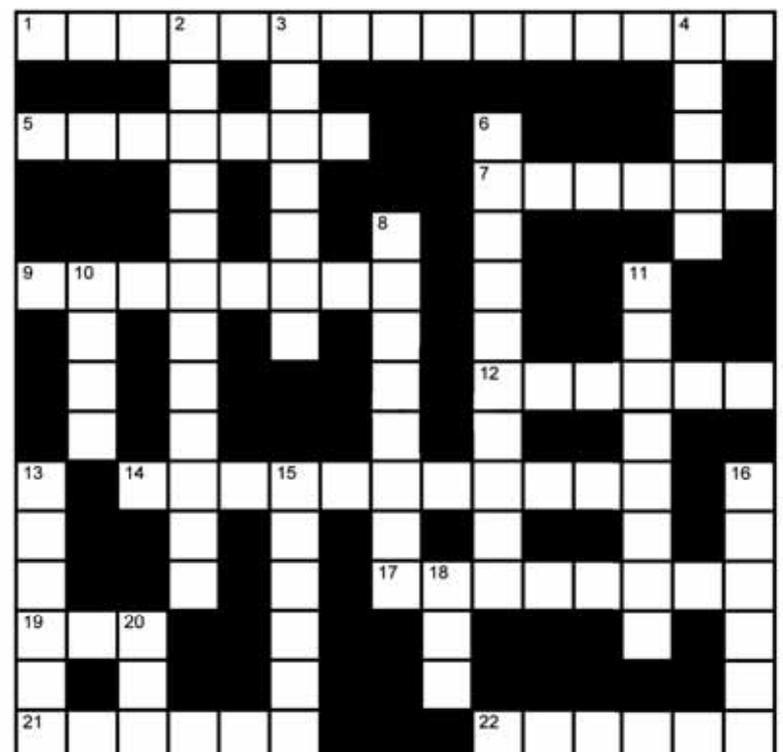
SOLUZIONI AL GIOCO DEL NUMERO PRECEDENTE

ORIZZONTALI

1 BICERIN 4 MUSCA 6 MARGHERITA 7 PETTINATRICE 11 PORTAPALAZZO 12 REALEDITALIA 15 OMBRELLI 16 AGOSTO 17 SOANA 18

VERTICALI

1 BAMBINO 2 CEREA 3 BRANDIZZO 5 URMET 8 TRATTORIA 9 CALZINI 10 MARITO 11 PELLERINA 13 SCUOLA 14 ROMANO



LIBRINQUARTIERE



La casa delle note
Presentazione itinerante di libri con l'autore in locali. Partecipazione libera. **13|20 dicembre**
Tel. 011 2482444, 338 2542247

Il luogo ci continua

Ass. *I Barrieranti*
Festa di Natale tra letture e musicisti. Partecipazione libera. **20 dicembre**
Bagni Pubblici, via Agliè 9 | tel. 320 8334844 | barrieranti@gmail.com

Il totem della lettura

Ass. *Carattere Cuneiforme*
Postazione mobile per scambiare libri nel quartiere gratuitamente (lun/ven|8,00/18,00).
Via Banfo, tra civico 38 e 40
carattere.cuneiforme@facebook.com

Il Caravan della solidarietà

Il giardino delle idee, volontari di Vallette
Mostra delle associazioni e banchi raccolta per abbigliamento e coperte per i senza tetto. **2 dicembre**
Tettoia p.zza Crispi

Kosmos/Dicembre Musica

Ass. *Ippogrifo, Circ. 6*
(Vedi pag. 5) Rassegna di musica e spiritualità in Barriera (e altri app. nelle chiese della Circ. 6).
1|7|12|14|18|19|20|28 dicembre
Tel. 011 7793813, 334 9207542 | ippogrifo@gmail.com

Presepe vivente



La recita della nascita di Gesù animata da musica con un tema moderno.
22 dicembre
Parrocchia Maria Regina della Pace, via Malone 19

sPAZIO 211

Sale prova musicali. Appuntamenti live di cultura alternativa, nazionali e internazionali.
7|13|25|28 dicembre
Via Cigna 211 | tel. 011 19705919 | info@spazio211.com
www.spazio211.com

Taiji e cultura cinese

Ass. *Yuanlu*
CORSI: taijiquan principianti (mart|19,00) e praticanti (gio|19,00).
Palestra scuola Gabelli, via Santhià 23f tel. 338 4310389
assoc.yuanlu@yahoo.it | www.yuanlu.it

Tangomas!

CORSI: danza d'espressione africana (lun|20,30/22,00), tango argentino con Aurora e Giulia (mart|20,30, giov|21,00), danza afro tradizionale della Guinea con A. Bangoura (merc|20,00), danza afro tradizionale del Burkina Faso con N. Reggae Ouattara (gio|19,15).
Via Gressoney 29b | tel. 328 6649642 | tangomas23@gmail.com

Teatro Leoncavallo

Barbari Invasori e Theatro
Spettacoli a prezzi ridotti.
7|14 dicembre
Via Leoncavallo 23 | tel. 348 6594207 | biglietteria@teatroleoncavallo.it | www.teatroleoncavallo.it

Teatro Marchesa

Compagnia di danza l'Araba Fenice
Spettacoli di Barriera Danza, il Sabato del salotto culturale. Ingresso gratuito, su prenotazione.
7|13|14|15|22|23|26|31 dicembre
CORSI: fino al 19/12: avviamento: danza propedeutica, 3/6 anni (lun-mart-gio|17,00), danza, 6/13 anni (lun-mart-gio|18,00), teatro adulti dal 14/10 (lun|20,00). Danza del ventre (mart-gio|19,00), liscio e ballo da sala (mart|20,30), hip-hop (gio|18,00), contemporaneo (gio|19,00), balli di gruppo (gio|20,00), ginnastica dolce (gio|20,00). C.so Vercelli 141 | tel. 338 8706798 | segreteria@compagnialarabafenice.com

TeatroComunità

Choròs
Università Popolare del Teatro, inaugurazione. **11 dicembre**
LABORATORIO: "Narrazioni comunità migranti nuove cittadinanze" con ass. Psicologi nel mondo (merc|20,00/22,00). Partecipazione gratuita.
Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141 | tel. 340 8603544, 331 4535908 | choroscomunita@alice.it, psicologinelmondo.torino@gmail.com

Teatro e Cinema Monterosa

"Il CINEMASottoCASA" a prezzi contenuti per gli abitanti di Barriera. Rassegne teatrali.
3|10|13|14|15|20|21|22|31 dicembre
Teatro Monterosa, via Brandizzo 65 | tel. 011 2304153
(mart/ven|10/12-17/19,sab|17/19)
www.teatromonterosa.it

Trad! Spazio Tradizioni

La Paranza del Geco
CORSI: taranta caöda (lun|20,30), afrotaranta (mart|21,00), corsi di musica e canto.
Via Gressoney 29b | tel. 011 7930265, 346 1391873 | spaziotrad@gmail.com

US Labor

Il Cinghiale: ludoteca 0/3 anni (lun/ven|10,00/12,00-15,30/19,00), vari laboratori per bambini fino a 10 anni. "Libera l'artista che c'è in te" per decorare (dai 5 anni in su), Festa di Natale. **9|16 dicembre**
CORSI: ludicomotoria, avviamento alla danza, funky, hip hop, rock'n'roll, latino americano, ginnastica adulti, pallavolo, pallacanestro presso la scuola Deledda in v. Ternengo 1.
Via Tamagno 3 | tel. 011 2470424 | info@uslabor.it

We care Barriera

Ass. *Acmos*
Curare spazio pubblico per costruire legame sociale. Partecipazione libera.
11|18 dicembre
Sala Polivalente, via Leoncavallo 23 | tel. 347 1657933 | alice.pescara@acmos.com

INTORNO a BARRIERA

Almaterra

Attività di accoglienza, mediazione, lab. di italiano, consultorio giuridico.
Via Norberto Rosa 13/A | tel. 011 2467002 | almainfo@almaterratorino.org | www.almaterratorino.org

Arteviva Teatro

Corso di dizione e recitazione per adulti (lun-mart|21,00/23,00).
Teatrino scuola don Murialdo, via Casteldelfino 30/A | tel. 011 2426380, 338 5676743 | artevivateatro@virgilio.it

Casa Circostanza

Fondazione UCI
Corsi di acrobatica, giocoleria, circo. Laboratorio "Circo a 360" per giovani (mart|16,30/18,30), per elementari (merc|17,00/18,30), per medie (gio|16,30/18,30).
Spettacolo del circo sociale "Cabaret Circostanza sotto l'albero" (il 20/12 ore 20,30).
Via Sordevolo 7 | tel. 011 7651620, 393 2224058 | casacircostanza@unitipercrescereinsieme.it
www.unitipercrescereinsieme.it

Cascina Falchera

Coop. DOC, Iter
Centro per l'educazione all'ambiente e all'agricoltura. I sabati in cascina: laboratori, giochi, musica e merende per grandi e piccini a prezzi ridotti, su iscrizione (il 7-14-21/12 ore 14,30/18,30); pranzi e cene con animazione per Natale e Capodanno.
Strada prov. Cuorgnè 109 | tel. 011 3742302 | info@cascinafalchera.it | www.cascinafalchera.it

Centro Interculturale

Giovani al centro con Asai (mart-ven|15,00/20,00), Bimbi al centro di 6/10 anni (sab|16,30/18,30).
Rass. Cinematografica "Mondi lontani mondi vicini" (il 3/12 al cinema Massimo).
LABORATORI: danza del ventre, ginnastica energetica, taiji quan, yoga, benessere donna, lingua e cultura orientale, russo, catalano, wolof, portoghese, rumeno, spagnolo, teatro, danza e percussioni afro, fotografia, capoeira.
C.so Taranto 160 | tel. 011 4429760 | www.comune.torino.it/intercultura

Spazio Anziani

Almaterra, Circ. 6, Ass. Presenza solidale, Asd Marchesa
Attività ricreative, culturali, motorie, di socializzazione. Festa di Natale (il 14/12 ore 15,00) con merenda per finanziare le attività solidaristiche.
Via Anglesio 25 | tel. 011 2467002

Unicorn Style

Taijiquan, Kung Fu e Ju Jitsu presso la palestra della parr. Risurrezione in via Monterosa 150. Calcio 5, 8, 11 presso la Polisportiva Ponchielli/Regaldi in via Monteverdi 4. Arabo per bimbi, danze folk e balli country in via Mascagni 20, presso il Centro d'Incontro.
Tel. 339 8081247 | agliano.giorgio@gmail.com | www.unicornstyle.com

GIORNO per GIORNO

> domenica 1 dicembre

15,00/19,00 | **Artè – coro gospel**, workshop a cura di Loredana, ass. Giallopallo. Bagni Pubblici, via Agliè 9

15,30 | **Premio di poesia e narrativa Carlo Levi**, proclamazione dei vincitori. Fond. Amendola, via Tollegno 52

17,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – Spettacolo di Balletto, compagnia di Balletto B. Belluschi
21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – Trio Sud Onirico
ass. Ippogrifo. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> lunedì 2 dicembre

16,00/18,00 | **Il caravan della solidarietà**, mostra delle associazioni e banchi per la raccolta di abbigliamento e coperte per i senza tetto, Il giardino delle idee e volontari di Vallette. Tettoia p.zza Crispi

20,30 | **"Comunisti e Riformisti"**, presentazione del volume di E. Macaluso. Fond. Amendola, via Tollegno 52

> martedì 3 dicembre

20,45 | **Il Nastro d'Argento**, proiezione di "Benvenuto Presidente!". Teatro Monterosa, v. Brandizzo 65

> mercoledì 4 dicembre

17,15 | **Verità, relativismo, tolleranza**, gruppo di lettura con M. Molineris. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

> giovedì 5 dicembre

18,30/22,30 | **Artè – Qui Gong terapeutico**, workshop a cura di Mapi Sinibaldi, ass. Giallopallo. Sala Colonne, c.so Vercelli 141

> venerdì 6 dicembre

14,30 | **Visita guidata al cantiere: Parco Spina 4**, Comitato Urban Barriera di Milano

15,00 | **Storia di Natale**, racconto dedicato ai nonni, a cura di A. Spanio Capra. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

> sabato 7 dicembre

11,00 | **Vi racconto il Natale**, per bimbi 0/6 anni, a cura di M. Tomasi
11,30 | **"Lo zio in Cina"**, inaugurazione mostra fotografica di A. Spanio Capra e R. Daneri
Bibl. Primo Levi, v. Leoncavallo 17

20,45 | **"L'uomo arrabbiato con Dio – Affamati"**, studio dodecafonico sul bisogno di Dio, ass. Barbari Invasori. Teatro Leoncavallo, via Leoncavallo 23

21,00/23,00 | **Il sabato del salotto culturale** - talk show a cura della compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – Coro Gospel BEAM, ass. Ippogrifo. Chiesa di Gesù Operaio, via Leoncavallo 18

21,00/2,00 | **Revolt99 vsTrackerz**, ass. VarianteBunker. Bunker, via N. Paganini 0/200

22,00 | **Grandmix VIII**. sPAZIO 211, via Cigna 211

> lunedì 9 dicembre

16,30/19,00 | **Libera l'artista che è in te**, lab. di decorazione, ass. US Labor. Via Tamagno 3

19,00/22,30 | **Liquida-mente**, inaugurazione e aperitivo, mostra personale di F. Bongiovanni. Bagni Pubblici, via Agliè 9

> martedì 10 dicembre

20,45 | **Il Nastro d'Argento** "Buon Natale...in coro", compagnia Il Trillo. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

> mercoledì 11 dicembre

15,00 | **J'ai lu et je pense...** incontri in francese con S. Pipicella. Bibl. Primo Levi, v. Leoncavallo 17

16,30/18,30 | **Punto Informa Di-slessia**, ass. AID e Circ. 6. Cascina Marchesa

17,00/18,30 | **Donne informate sui libri**, gruppo di lettura con Centro-donna. Bibl. Cascina Marchesa
17,30/23,30 | **Università Popolare del Teatro** - inaugurazione, ass. Choròs, Sguardi e Scarlattine Teatro. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

17,00/19,00 | **We care Barriera** giochi senza frontiere e merenda, ass. Acmos. Sala polivalente, via Leoncavallo 23

> giovedì 12 dicembre

18,30/22,30 | **Artè – Qui Gong terapeutico**, workshop a cura di Mapi Sinibaldi, ass. Giallopalò. Sala Colonne, c.so Vercelli 141

21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – TaurusBrasS Quintet, ass. Ippogrifo. Teatro Leoncavallo, via Leoncavallo 23

> venerdì 13 dicembre

15,00/17,00 | **Dis-segno > sketchbook**, corso di disegno a cura di P. Probst. Centro-donna, c.so Vercelli 141

21,00/23,00 | **"Cose dell'altro mondo"**, Eurogymnica e compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

17,30 | **LIBRIinQUARTIERE** – "Il romanzo del toro" di e con F. Ossola, La casa delle note. Caffetteria Jekill&Hide, via Montanaro 66/c

21,00 | **Rass. del sacro** – "Stava la madre" di A. Demattè, compagnia Beat 72. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

22,00 | **El Tres**. sPAZIO 211, via Cigna 211
22,00/2,00 | **Bunker Sonidero** – dj Marfox+Palm Wine warm up, ass. VarianteBunker. Bunker, via N. Paganini 0/200

> sabato 14 dicembre

10,30 | **Concorso letterario Stefano Marelo** – premiazione, Circ. 6. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

11,00 | **Lab. di Natale**, preparazione addobbi con bambini. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

15,00/24,00 | **Mercatino di Natale**, vendita prodotti, animazione e musica, coop. Marachelle. Scuola Pestalozzi, via Banfo 32

18,00/22,30 | **Thè Debat**, dibattito sulla solidarietà e cena di autofinanziamento con ass. 3 Febbraio, com. Barriera si-cura. Bagni Pubblici, via Agliè 9

20,45 | **"(Un) delitto esemplare"**, giallo dell'assurdo, ass. Barbari Invasori. Teatro Leoncavallo, via Leoncavallo 23

21,00 | **Rass. in lingua piemontese** – "Agensiamatrimonial" di F. Roggero, compagnia Ij Farfoj. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

21,00/23,00 | **"Cose dell'altro mondo"**, Eurogymnica e compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

21,00/2,00 | **Festa di Natale** con le scuole superiori di Barriera, ass. Acmos e VarianteBunker. Bunker, via N. Paganini 0/200

21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – G. Bezze e Coro Polifonico femminile San Filippo Neri, ass. Ippogrifo. Chiesa di Gesù Operaio, via Leoncavallo 18

> domenica 15 dicembre

10,00/17,30 | **Mercatino di Natale**, vendita prodotti, coop. Marachelle. Scuola Pestalozzi, via Banfo 32

15,00/19,00 | **Artè – coro gospel**, workshop a cura di Loredana, ass. Giallopalò. Bagni Pubblici, via Agliè 9

15,30 | **Rass. in lingua piemontese** – "Agensiamatrimonial" di F. Roggero, compagnia Ij Farfoj. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

16,00 | **"Cose dell'altro mondo"**, Eurogymnica e compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> lunedì 16 dicembre

16,30/19,00 | **Libera l'artista che è in te**, lab. di decorazione, ass. US Labor. Via Tamagno 3

> mercoledì 18 dicembre

17,00/19,00 | **We care Barriera** festa di Natale, giochi e magia, mercato senza moneta, merenda e musica, ass. Acmos, Zi Song, fond. UCI, Gruppo Abele, Tavolo ex-Ceat. Sala Polivalente, via Leoncavallo 23

17,15 | **Verità, relativismo, tolleranza**, gruppo di lettura con M. Molineris. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – Filarmonica Cafassese, ass. Ippogrifo. Chiesa di SS. Speranza Nostra, via Chatillon 41

> giovedì 19 dicembre

19,00 | **"Pane e libertà"** di A. Negrin, apericena e proiezione film. Fond. Amendola, via Tollegno 52

21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – "Rocknarrativounafiabaprotecnica" con Lizziweil, ass. Ippogrifo. Teatro Leoncavallo, via Leoncavallo 23

> venerdì 20 dicembre

17,00/20,30 | **Festa di Natale**, vin brulé e caldaroste, artisti di strada, musicisti e letture con ass. i Barrieranti. Bagni Pubblici, via Agliè 9

17,30 | **LIBRIinQUARTIERE** – "Non dire" di e con M. Nepote Andrè, La casa delle note. Pasticceria Lupo, via Cherubini 71

18,00/23,00 | **Artè/Dicembre Musica** - spettacolo teatrale a cura della Compagnia dei Bambini e Coro Cantabile Zero18, ass. Ippogrifo e Giallopalò. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

21,00 | **Rass. teatro di Prosa** – "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, Teatro Stabile di Innovazione. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

22,00/2,00 | **Bangarang #4** – KeetyRoots, ass. VarianteBunker. Bunker, via N. Paganini 0/200

> sabato 21 dicembre

16,30 | **"Leggenda di Natale"**, lettura con A. Valleggi e il Nuovo-teatrottanta. Circolo Passoni, via Pietracqua 9

21,00 | **"Lo schiaccianoci"**, compagnia di Balletto Beatrice Belluschi. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

> domenica 22 dicembre

16,00 | **"Lo schiaccianoci"**, compagnia di Balletto Beatrice Belluschi. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

17,30 | **"Note di Natale"**, spettacolo di e con D. Comba e M. Carena, merenda cinoira. Circolo Passoni, via Pietracqua 9

21,00/23,00 | **Trilly festeggia il Natale con Cenerentola**, compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

21,00 | **Presepe vivente**, musical della nascita di Gesù. Parrocchia Maria Regina della Pace, via Malone 19

> lunedì 23 dicembre

21,00/23,00 | **Trilly festeggia il Natale con Cenerentola**, compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> mercoledì 25 dicembre

22,00 | **Soulful Gran varietà di Natale**. sPAZIO 211, via Cigna 211

> giovedì 26 dicembre

16,00 | **Trilly festeggia il Natale con Cenerentola**
21,00 | **Trilly festeggia il Natale con Cenerentola** compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> sabato 28 dicembre

21,00 | **Kosmos/Dicembre Musica** – Serata Natalizia con L. Di Cesare e A. Raffaele, ass. Ippogrifo. Teatro Leoncavallo, via Leoncavallo 23

21,30 | **Management del dolore post operatorio + Asino**. sPAZIO 211, via Cigna 211

> martedì 31 dicembre

21,00 | **Gran Galà di Capodanno** "Per Giacomo e Cesco funerale con rinfresco", compagnia Volti Anonimi. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

21,30 | **"Se il tempo fosse un gambero"**, musical e spettacolo di fine anno, compagnia Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

23,00/3,00 | **Big New Year Party**, ass. VarianteBunker. Bunker, via N. Paganini 0/200

PROGRAMMA URBAN BARRIERA DI MILANO

Urban Barriera è il Programma di Sviluppo Urbano finalizzato a innescare un processo di miglioramento complessivo dell'area di Barriera di Milano, quartiere storico della zona Nord della città; finanziato dalla Città di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Europea, il programma opera con oltre trenta progetti sul piano fisico, economico, socio-culturale e interviene sul territorio favorendo la collaborazione e l'interazione propositiva tra tutti i soggetti attori e beneficiari della riqualificazione.



Lo sportello di Urban è uno spazio aperto a tutti per conoscere i progetti in corso, per ricevere informazioni e servizi, per segnalare problemi e criticità, per presentare proposte e offrire il proprio contributo.
Comitato Urban | corso Palermo 122 | lunedì, giovedì e venerdì 9.00-13.00 | martedì e mercoledì 14.00-18.00
tel 011 4420999 | fax 011 4420998 | e-mail: urbanbarriera@comune.torino.it
www.comune.torino.it/urbanbarriera



seguici su



...e se hai uno smartphone

